

**Comune di Arezzo**  
**Ufficio Tutela Ambientale**

**OGGETTO :** Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, L.R. n. 10 /2010 art. 48 e art. 19 D.Lgs 152/06, in merito al progetto “Realizzazione di campo di addestramento per trial a servizio dell'attività amatoriale motociclistica e relative strutture pertinenziali”, ubicato in località Manziana, nel Comune di Arezzo (AR).

Proponente: LA CANTINA ELIO FABBRI E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. -

***RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTI – 15/11/2024***

***- ELENCO DOCUMENTI E DEGLI ELABORATI -***

In relazione alla RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTI in allegato si elencano i documenti relativi la pratica in oggetto:

1. planimetria con schema di utilizzo dell'area ove siano riportate e distinte le varie funzioni previste, - ***Tav 3.***
2. indicazione dei percorsi e degli accessi distinguendo tra quelli riservati al pubblico e quelli riservati, - ***Tav 3.***
3. rappresentazione delle recinzioni, delle arginature e delle ulteriori opere verdi anticipate nello studio, - ***Tav1-6 (al momento non sono previste arginature che verranno eventualmente integrate successivamente).***
4. stima ed individuazione di massima dei movimenti terra previsti – ***All. A-2, Tav 3-2;***
5. chiarimenti in merito al sistema di illuminazione previsto, – ***Come specificato in relazione al momento non è prevista nessuna gara in notturna pertanto l'illuminazione riguarda esclusivamente i fabbricati e l'accesso agli stessi.***
6. indicazione dell'orario di esercizio previsto (per i giorni feriali non è stato indicato l'orario di termine delle attività) e se sono previste variazioni stagionali, ***All. A \_Relazione Tecnica***
7. stima dei consumi idrici conseguenti all'attività della pista ed alle necessità per i servizi igienici e il punto di ristoro, nonché indicazione delle fonti di approvvigionamento previste, ***All. A 3, All. A \_Relazione Tecnica***
8. chiarire se nell'ambito dell'attività amatoriale dichiarata è previsto lo svolgimento di gare o altri eventi pubblici e, in tal caso, dettagliare la tipologia e durata di tali manifestazioni. ***All. A \_Relazione Tecnica***
9. chiarimenti in merito a quanto segnalato da Regione Toscana, in particolare:

**Comune di Arezzo**  
**Ufficio Tutela Ambientale**

- analizzare la coerenza del progetto in esame con la Disciplina di Piano ed i contenuti della Scheda n. 15 – Piana di Arezzo e Val di chiana del PIT-PPR, ivi incluse le 4 Invarianti strutturali del piano stesso, nonché con il Progetto di paesaggio Leopoldine in Val di Chiana, *All. A **Relazione Tecnica** -.... L'intervento non influisce sulle caratteristiche della Disciplina di Piano ed i contenuti della Scheda n. 15 – Piana di Arezzo e Val di chiana del PIT-PPR, ivi incluse le 4 Invarianti strutturali del piano stesso, nonché con il Progetto di paesaggio Leopoldine in Val di Chiana, in quanto l'area è libera da manufatti, in prossimità ( > metri 200,00) non esistono fabbricati.*
- dato atto del previsto trattamento delle acque di lavaggio delle moto, fatte salve le valutazioni di ARPAT, prevedere le attività di riparazione, manutenzione e rifornimento delle moto su superficie impermeabile posta al coperto. Ove per motivi tecnici, ad esempio di sicurezza o antincendio, alcune delle suddette attività dovessero svolgersi all'aperto, prevedere la raccolta ed il trattamento delle AMD; *All. A **Relazione Tecnica***
- prevedere il riutilizzo nell'area di progetto delle AMDNC e delle AMDC trattate, fatti salvi i necessari requisiti qualitativi; *All. A **Relazione Tecnica***
- *approfondire le condizioni di pericolosità idraulica e da alluvione (in quanto il PGRA e gli strumenti urbanistici comunali sono tra loro difformi) e l'eventuale adozione di misure di gestione del rischio ai sensi della l.r. 41/2018; All. A **Relazione Tecnica** - ..... L'area non è classificata a pericolosità da alluvione di PGRA; è in parte caratterizzata da pericolosità idraulica elevata i.3 , secondo gli strumenti urbanistici comunali, con battente duecentennale fino a 0,3 m, pertanto verrà effettuato monitoraggio delle condizioni meteorologiche e in caso di allerta meteo l'area sarà resa libera escludendo la presenza di persone e cose.*
- *l'area di progetto sembrerebbe interessata da elettrodotti aerei, di cui uno risulterebbe in AT: si raccomanda di accertare il rispetto dei valori limite per i campi elettrici e magnetici di cui al d.p.c.m. 08.07.2003, All. A **Relazione Tecnica***
- fatte salve le valutazioni di ARPAT, prevedere il monitoraggio acustico presso i recettori interessati, una volta in esercizio la pista, *Verrà effettuato monitoraggio successivamente la realizzazione e utilizzo.*

10. Chiarimenti in merito a quanto segnalato da TERNA spa, in particolare:

**Comune di Arezzo**  
**Ufficio Tutela Ambientale**

- *La progettazione delle strutture sopra menzionate dovrà tenere conto anche delle seguenti condizioni e prescrizioni:*
  - *I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che .....*
- All. A \_Relazione Tecnica – l'area sottostante non verrà edificata ma solo utilizzata saltuariamente senza modifiche del piano di campagna.***

11. Verifica in merito a quanto segnalato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in particolare:

- *Dato atto che per tale tipologia di intervento la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente, e che pertanto sarà cura del proponente presentare un progetto dell'opera coerente con la suddetta pianificazione. **Non dovuto***

12. Chiarimenti in merito a quanto segnalato dal Dipartimento ARPAT di Arezzo, in particolare:

- *“[...] visto quanto istruito sulla documentazione prodotta, per poter esprimere un parere circa la verifica di assoggettabilità ex Dlgs. 152/2006, art. 19, L.R. 10/2010, art. 48. per il progetto Realizzazione di campo di addestramento per trial a servizio dell'attività amatoriale motociclistica e relative strutture pertinenziali” ubicato in località Manziana nel Comune di Arezzo (AR), si ritiene che la stessa debba essere integrata come segue:*
- 1. Indicazione della precisa distanza dei ricettori presenti nell'intorno (civili abitazioni) dai confini della pista; - **Tav 2.***
  - 2. valutazione di maggior dettaglio delle emissioni diffuse di polveri e gas di scarico provenienti dai motoveicoli, vedi **Relazione Tecnica**;*
  - 3. proposte dettagliate di mitigazioni degli effetti di tali emissioni in funzione dei ricettori presenti, al fine di limitare il più possibile gli effetti negativi ed eventuali disagi, vedi **Relazione Tecnica**;*
  - 4. la valutazione dell'impatto acustico dovrà essere integrata con quanto indicato ai punti a-e delle osservazioni presenti all'interno del paragrafo relativo al Rumore; si ricorda altresì al Comune che l'area dovrà essere interamente classificata in IV di PCCA come da indicazioni del DPGRT 2/R (allegato 1 parte 3), vedi **Relazione Tecnica**;*
  - 5. in merito ai campi elettromagnetici, documentazione dovrà essere integrata con le informazioni sulla distanza di prima approssimazione e la conformità a quanto indicato nel DPCM 08/07/2003, vedi **Relazione Tecnica**;*

**Comune di Arezzo**  
**Ufficio Tutela Ambientale**

6. dovrà essere prodotta una planimetria con indicati servizi igienici, locali officina ed area di lavaggio moto, localizzando gli impianti di trattamento delle acque e punti di scarico dei reflui, chiarendo se il recapito avviene direttamente su suolo o raggiungendo il corpo idrico superficiale; **Tav 3-1\_ Tav. 5-1, 5-2, 5-3.**

7. si dovranno quantificare i volumi di acque prodotte, incluse le eventuali acque meteoriche sulle superfici impermeabili scoperte, valutandone il loro potenziale riutilizzo. **All. A 4.**

**13. RFI \_ Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane- Chiarimenti:**

1. la pista dovrà essere realizzata fuori dalla Fascia di Rispetto Ferroviaria, come definita dall'art. 49 del DPR n. 753/ 80;
2. nella successiva fase progettuale gli elaborati dovranno riportare le distanze dell'impianto sportivo rispetto alla più vicina rotaia, misurate ortogonalmente al binario stesso in proiezione orizzontale;
3. le barriere di delimitazione stradale, se realizzate entro 50 mt dalla più vicina rotaia, dovranno rispettare le prescrizioni di parallelismo fra strada e ferrovia, ed essere conformi a quanto richiesto dal Manuale di Progettazione delle Opere Civili di questa Società;
4. l'illuminazione dell'impianto sportivo, se realizzata entro mt 50 dalla più vicina rotaia, dovrà essere progettata nel rispetto del disposto dall'art. 39 del sopracitato DPR. – **Tav.3, All. A \_Relazione Tecnica**

Arezzo, 08.01.2025

Arch. Massimo Balò